

Istituto comprensivo "A. Volta"

Scuola senza zaino

ANNO SCOLASTICO 2024/25





dalla scuola “tradizionale” alla Scuola senza Zaino:

il perché della scelta per noi





la riflessione parte dal progetto delle
"next generations classrooms"

FUTURA
 **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA





lo spazio dell'aula è uno spazio "neutro"?)

modello pedagogico verticale
trasmissivo

gerarchico (dalla cattedra)

a "procedure standardizzate": la classe esegue
un compito, lo stesso per tutti in quel momento,
in modo individuale

si trasmettono le conoscenze: le
conoscenze sono sufficienti per
i cittadini e gli uomini e le
donne di domani?

i bambini e le bambine
apprendono tutti nello
stesso modo e negli stessi
tempi?





intelligenze multiple, stili cognitivi e stili di apprendimento



necessità di sviluppare il potenziale specifico di ciascun bambino e di ciascuna bambina, utilizzando anche dei percorsi personalizzati che tengono in considerazione i diversi tempi di maturazione



creare un ambiente di apprendimento
è estremamente sensibile alle
differenze individuali



“dall’allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici” (M. Orsi)



Nel movimento di Scuola Senza Zaino si adotta un modello educativo - basato sul cooperative learning, sulla peer education ma anche sulla differentiated instruction - che viene sostenuto da un ambiente spaziale coerente.

L’alunno/a si trova quindi a essere coinvolto in una pluralità di situazioni con opportunità diverse di aggregazione: in grandi gruppi, piccoli gruppi, in coppia o individualmente.

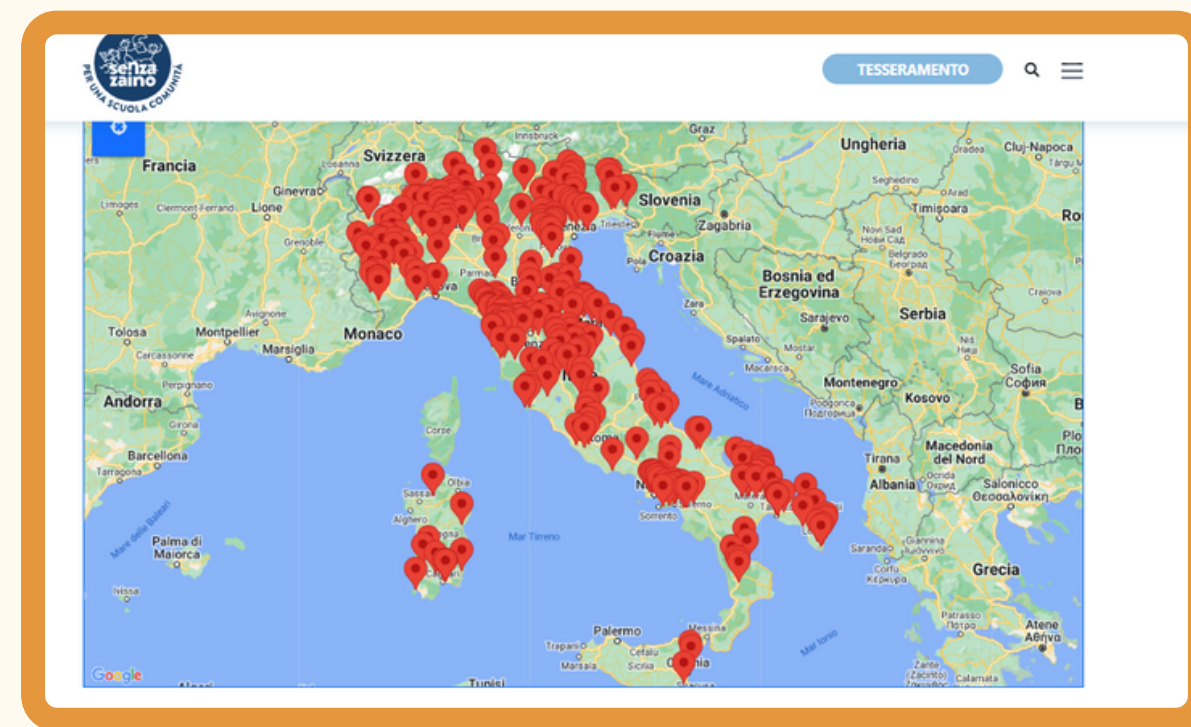


Verso una scuola "senza zaino"

L'oggetto zaino è l'emblema di luoghi *inospitali* e rimanda a un modello pedagogico improntato all'individualismo e alla standardizzazione: ad esso si contrappongono i **valori promossi da «Senza Zaino»**, la comunità, l'ospitalità e la responsabilità.



Un itinerario di cambiamento che parte nel 2002 e che viene percorso oggi da più di **100 istituti** sparsi su tutto il territorio nazionale, una rete che testimonia una spinta all'innovazione quanto mai vitale e attuale.



I VALORI FONDANTI

Ospitalità



Il **valore pedagogico dell'ambiente** come soggetto che partecipa al progetto educativo, la vivibilità, il senso estetico, il comfort, la sicurezza, il benessere, la salute, l'ecologia e il rispetto dell'ambiente.

Responsabilità



Nella pratica scolastica, sono gli strumenti didattici che possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità.

Comunità



Gli spazi dell'aula e della scuola sono organizzati per concretizzare l'idea di **Comunità** e permettere l'incontro e il lavoro condiviso dei docenti e degli allievi.

Gli aspetti caratterizzanti del metodo:

- apprendimento autonomo e cooperativo
- pluralità di strumenti didattici
- differenziazione dell'apprendimento
- gestione partecipata della classe
- diversa organizzazione delle attività e dei tempi di insegnamento/apprendimento
- aule organizzate in aree
- nuova definizione del ruolo del docente



Lo spazio-aula

 strutturato in aree

●Agorà

Dove ci si allena all'ascolto e alla società responsabile.

●Area tavoli

Qui si trovano tavoli dalla modulazione flessibile, dove si impara a lavorare in gruppo, in coppia ma anche individualmente.

●Area dei laboratori termatici

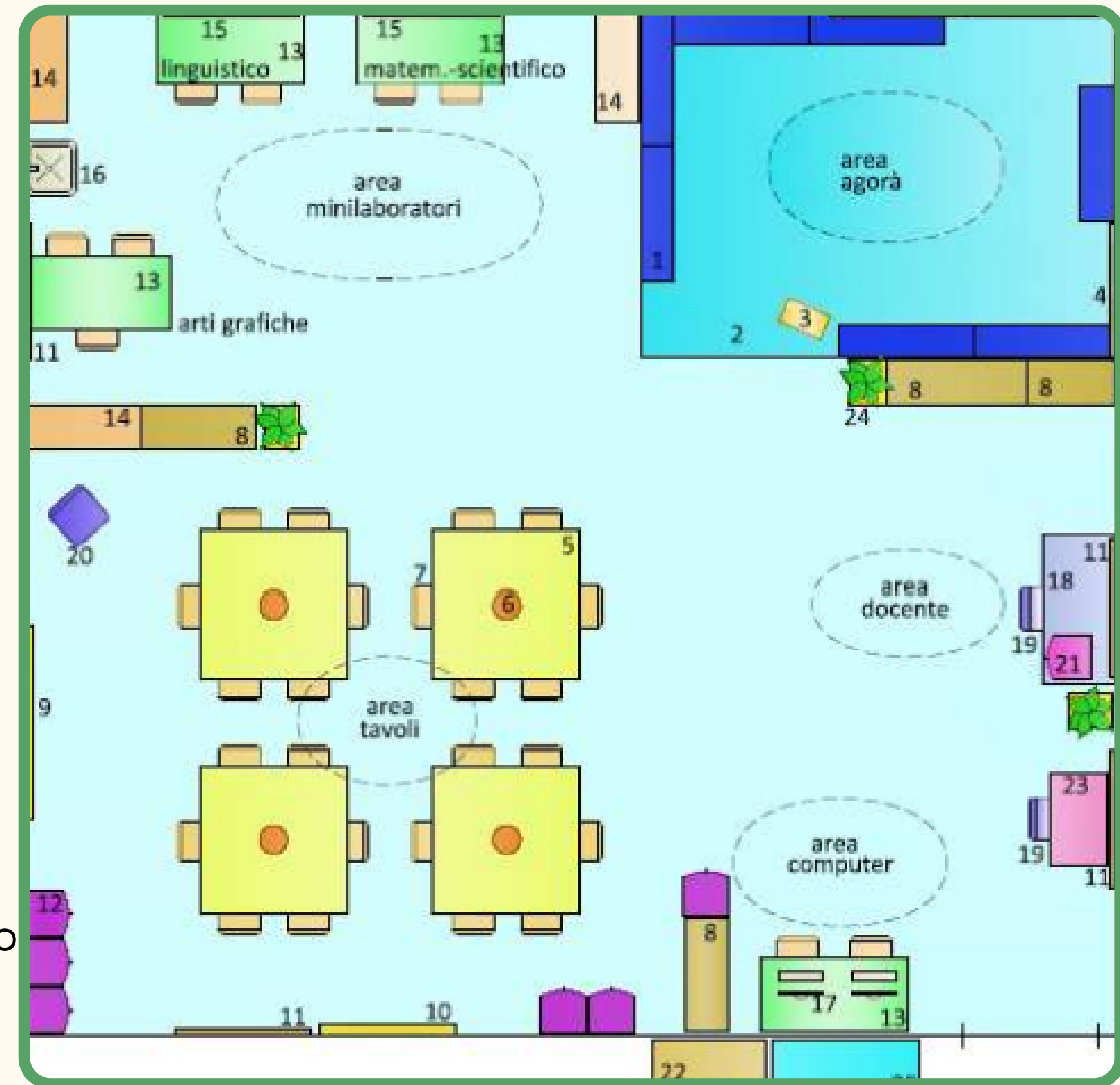
E' il luogo che favorisce approfondimenti, mettendo a disposizione molteplici strumenti didattici.

●Area computer

Ospita generalmente due o tre pc, per un utilizzo di coppia o individuale in attività di ricerca, esercizio, approfondimento.

●Area docente

E' una semplice postazione di appoggio.





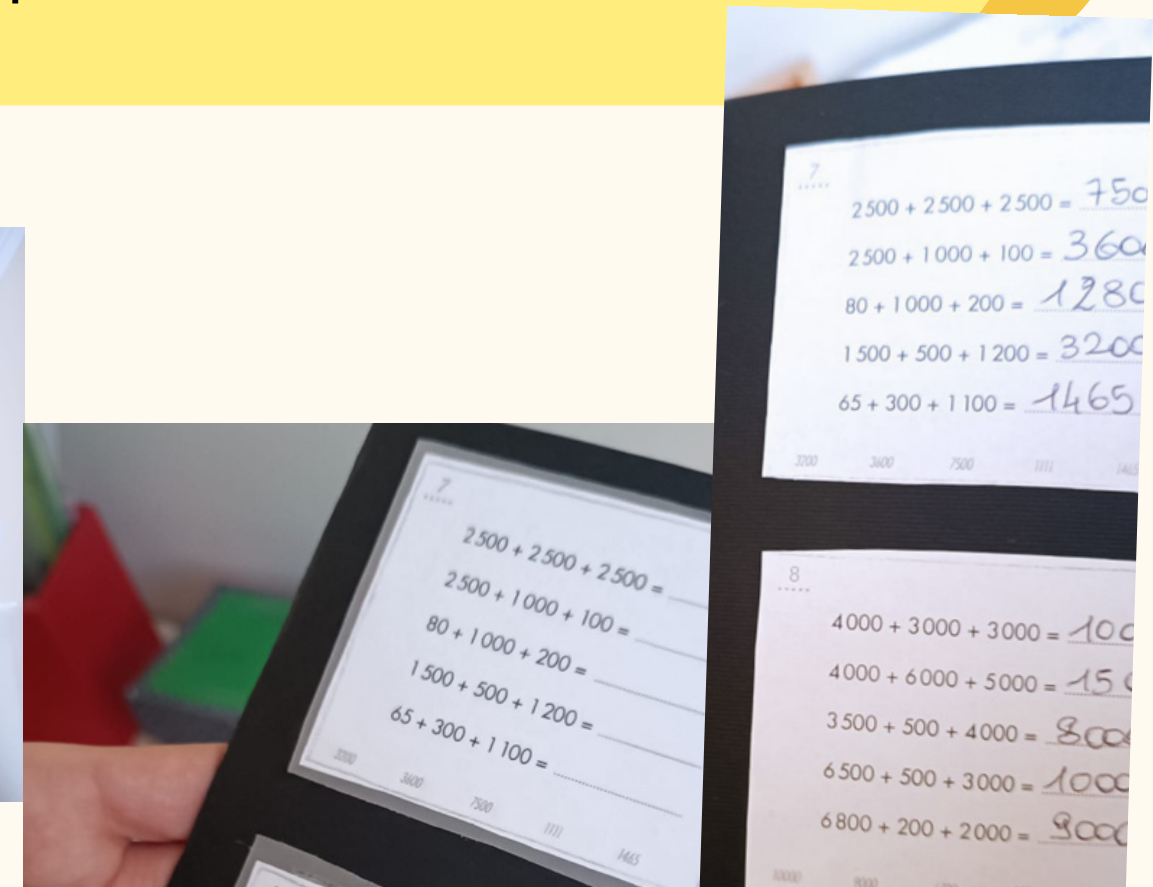
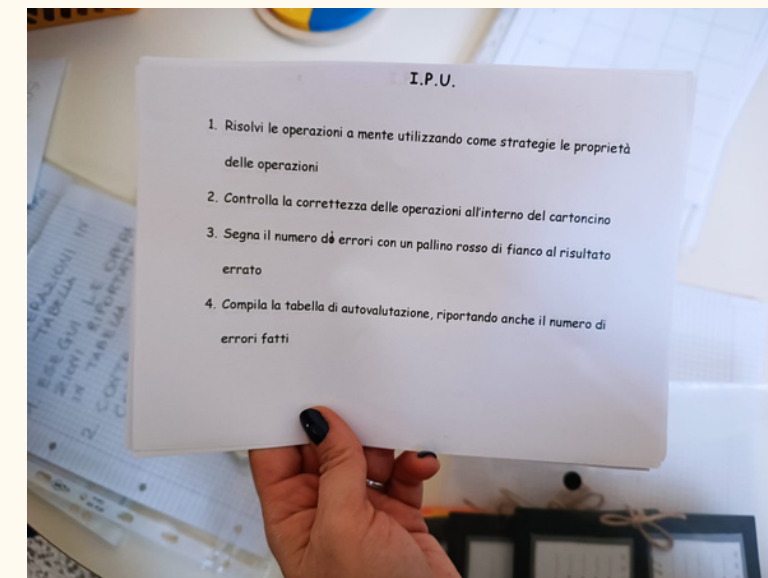
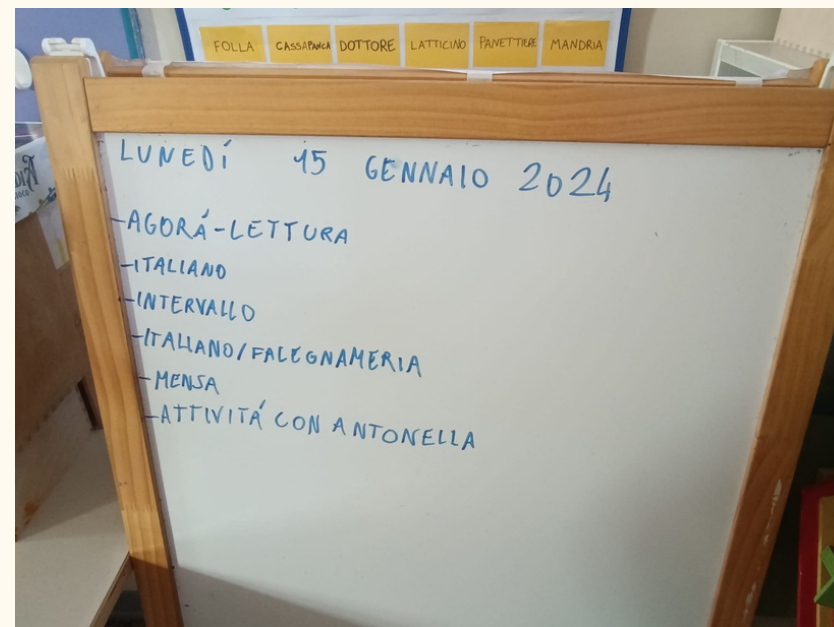
Il tempo scuola

La SZ si basa sulla necessità di progettare e organizzare minuziosamente e globalmente il tempo-scuola e le attività didattiche.

Timetable

Pianificare attività di una determinata durata (fino a 2 ore) attraverso l'individuazione delle fasi e dei tempi

Più attività messe insieme costituiscono un percorso di apprendimento.





Scuola/ famiglia: UN SISTEMA DI RELAZIONI



*rendere la scuola una comunità
accogliente, uno spazio
ospitale, un luogo della
responsabilità collettiva*

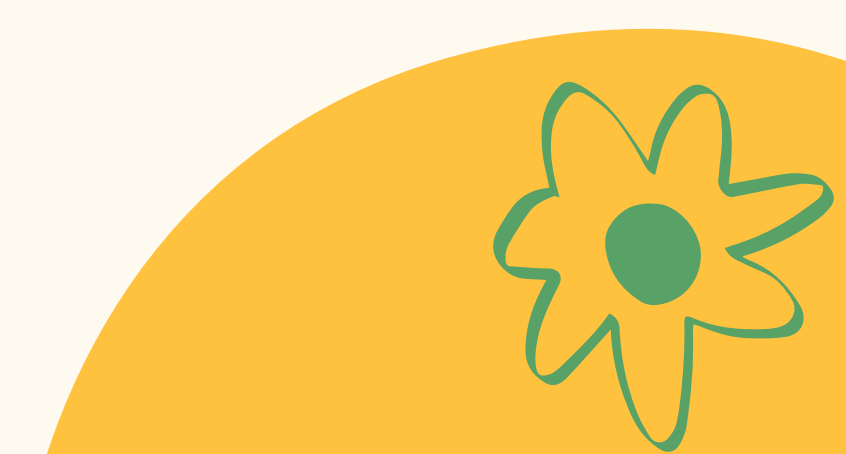


LE GIORNATE DELLA CURA

“la scuola deve trovare delle forme nuove di coinvolgimento dei genitori, ad esempio i genitori collaborano nel sistemare gli ambienti scolastici. E' bello che il bambino si renda conto che l'aula dove lavora, dove fa le attività, è realizzata anche dal proprio genitore”. (M.Orsi)

IL COINVOLGIMENTO

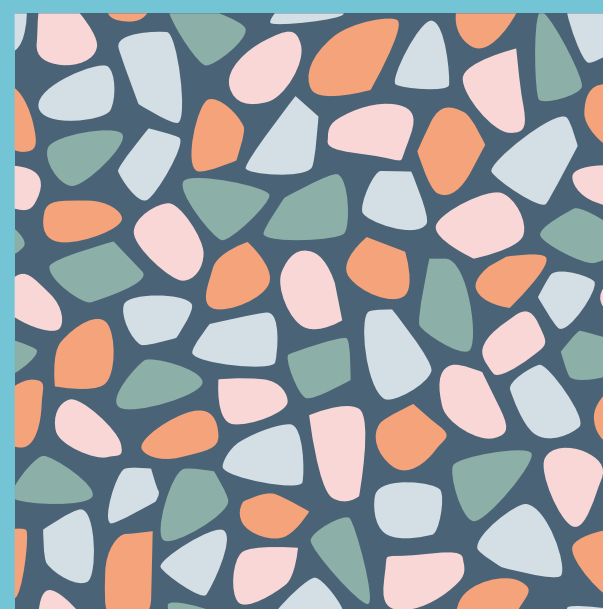
“Valorizziamo i genitori anche per le competenze che hanno”



ESPERIENZE



L'ideatore del modello_
MARCO ORSI RACCONTA

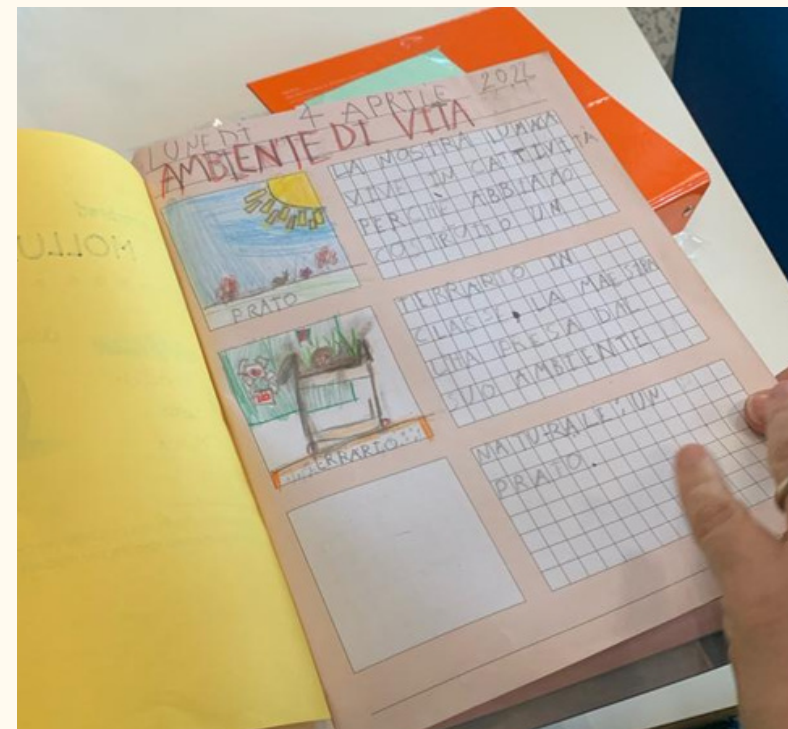
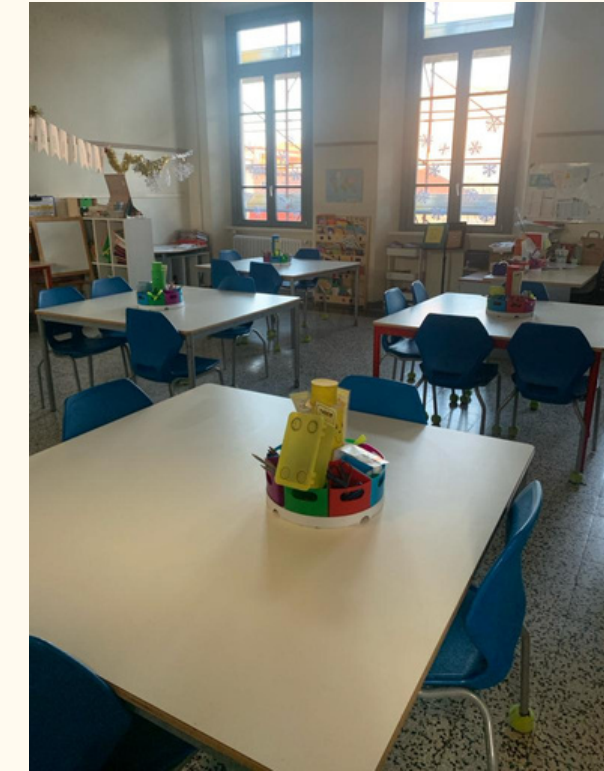
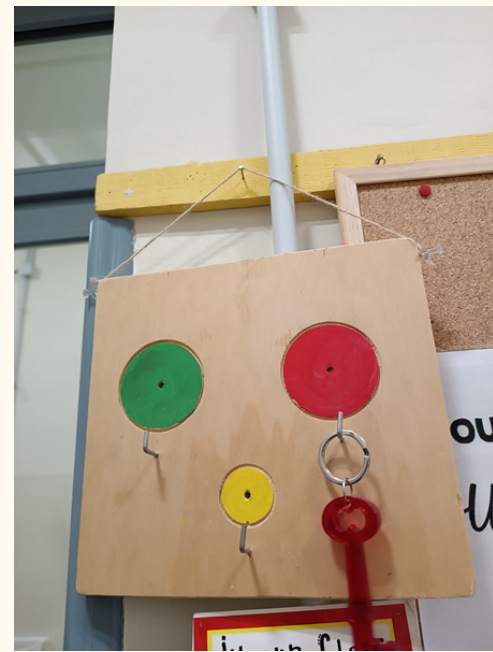


BRICIOLE DI SCUOLA
SENZA ZAINO



ALBUM /
GALLERIA

LE IMMAGINI RACCONTANO





Grazie!

Ci sono domande prima di salutarci?